

COMMISSARIO DI GOVERNO

per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DISPOSIZIONE n. 12 SET, 2017

Istituzione Sede Sicilia Orientale dell'Ufficio del Commissario di Governo

IL COMMISSARIO F.F.

Visto

l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto

l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n°4 – fog.297;

Visto

l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n°195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n°26;

Vista

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato; il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto

Visto l'art.10 d

l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa

Ju

alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, co.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116";

Visto

l'art.7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, che dispone: "Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea";

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art.10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Vista

la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, denominata "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al "Patto per il Sud – Regione Siciliana", della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista

la Deliberazione n°301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti;

Visto

il Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della

Commissario di Governo: Via Costantino Nigra, 5 – 90141 Palermo

Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista

la Deliberazione n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art.7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12.9.2014 n°133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto

il Decreto n°573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto

il Decreto commissariale n°249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi cosi come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto n°573/2016;

Vista

la Disposizione Commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 con la quale è stata approvata l'organizzazione dell'Ufficio del Commissario individuando il personale delle varie aree costituite con decreto n°573 del 22 dicembre 2016, modificato dal decreto n°249/2017;

Vista

la Deliberazione n°302 del 26 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha rimodulato l'allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti dal Patto per il sud-Regione Sicilia Area tematica "Ambiente" Obiettivo strategico Dissesto Idrogeologico;

Vista

la Deliberazione n°366 del 31 agosto 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la tabella "allegato B Riprogrammato", opportunamente depurata di alcuni refusi nei titoli e negli importi, in sostituzione della tabella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n°302/2017;

Ritenuto

necessario, a seguito dei provvedimenti sopracitati, riorganizzare l'ufficio del Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tenendo conto delle necessità territoriali e prevedere una sede distaccata dell'Ufficio presso una delle sedi del Dipartimento della Protezione Civile Regionale così come previsto dal Decreto commissariale n°573 del 22 dicembre 2016.

per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

Articolo 1

di istituire la sede distaccata nella Sicilia Orientale dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana presso il Servizio 8 – Interventi di Difesa Attiva del Territorio del Dipartimento Regionale della Protezione Civile sito in via Taormina n. 2 del Comune di San Giovanni la Punta.

Articolo 2

- Presso la sede distaccata così istituita saranno espletate le seguenti attività:
- front office per le amministrazioni pubbliche territorialmente interessate;
- acquisizione documentazione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui si avvale il Commissario di Governo;
- conferenze speciali dei servizi utili all'approvazione dei progetti insistenti nei territori interessati;
- incontri e tavoli tecnici con progettisti e pubbliche amministrazioni di cui si avvale il Commissario di Governo;
- quant'altro si rendesse necessario al fine di attuare in maniera più celere le attività

M

Commissario di Governo: Via Costantino Nigra, 5 – 90141 Palermo

del Commissario di Governo;

Articolo 3

Con effetto immediato si dispone che sia assegnato, presso la sede della Sicilia Orientale dell'Ufficio così istituito, il seguente personale:

- arch. Emanuele Tuccio, con qualifica di Referente dell'Ufficio;
- avv. Sara Fabiola Bonura;
- dott. Adriana Vitale.

Il personale così come indicato concerterà le scelte operative con il coordinatore dell'Ufficio del Commissario, con il Soggetto Attuatore e con il Commissario f.f.;

Articolo 4

Per gli effetti degli articoli da 1 a 3 di cui alla presente disposizione commissariale, si approva il nuovo organigramma e pianta organica della struttura commissariale come rappresentato dall'allegato "1" comprensivo di modifiche funzionali ivi rappresentate.

Per quanto non disciplinato dalla presente disposizione si rimanda alla normativa di settore e alle rispettive delibere di riferimento.

Per una migliore comprensione della sopra-descritta struttura organizzativa, si allega il nuovo organigramma dell'ufficio.

Con successivo provvedimento si disporrà l'assegnazione del personale e delle relative competenze e responsabilità all'interno delle Aree e dei vari servizi individuati con la presente disposizione.

La presente disposizione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it, ex D.Lgs 33/2013.

Il Soggetto Attuatore Dirigente Generale DRPG Sicilia

IL COMMISSARIO DELEGATO f.f. (dort. Maurica Croce)

Commissario di Governo: Via Costantino Nigra, 5 – 90141 Palermo





COMMISSARIO DI GOVERNO

Contro il Dissesto Idrogeologico ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

ALLEGATO 1

	ORGANIGRAMMA STRUTTURA COMMISSARIALE		
-	Coordinamento	1	
	 Area Attività Amministrativa 	9	
	 Area Tecnica – Monitoraggio Interventi 	20	
	 Area Finanziaria - contabilità e contratti – personale 	6	
-	Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti	9	
-	Unità di Monitoraggio e Controllo	3	
-	Sede distaccata Sicilia Orientale	3	
-	Totale	51	

- Totale	51			
Dott. Salvo Puccio Coordinatore della Struttura				
Area Attività Amministrativa - Totale unità - 9				
Espletamento istruttorie relative alla liquidazioni, saldi contabili, chiusura amministrativa degli interventi				
avv. Roberto Licausi	Referente Area Amministrativa			
dott.ssa Anna Mancuso	Amministrativo			
dott.ssa Simona Cannistraci	Amministrativo			
sig.ra Teresa Reale	Amministrativo			
avv. Marco Zambuto	Amministrativo espropri			
sig.Ugo Savattiere	Consegnatario			
Ufficio UI	RP e Protocollo			
	sig.ra Maddalena Bruno			
sig. Alberto Barcellona				
Area Tecnica - Monitoraggio interventi - Totale unità - 20				
Espletamento istruttorie tecniche, attuazione delle progettazioni, concertazione con i proponenti				
degli interventi, predisposizione e preparazione	delle procedure di affidamento, monitoraggio degli			
interventi, assistenza alle	direzione lavori e ai collaudi			
arch. Giampiero di Magro	Referente Area Tecnica			
arch. Diego Mammo Zagarella	Tecnico			
ing. Giuseppe La Placa	Tecnico			
ing. Francesca Usticano	Tecnico – monit.			
ing. Enzo Pietro Greco Lucchina	Tecnico			
dott.ssa Maria Arnone	Amministrativo			
dott. Gerlando Gaglio	Tecnico			
arch. Alessia Scimone	Tecnico			
dott. Geol Calogero Cannella	Tecnico			
dott. Geol Giuseppe Chiarelli	Tecnico			
dott. Geol Salvatore Volpe	Tecnico			
geom. Biagio Gentile	Tecnico			
ing. Vincenzo Sorce	Tecnico			
geom. Giuseppe Ferrante	Tecnico			
geom. Rossella Venuti	Tecnico			
geom. Fabrizio Cascino	Tecnico – monit.			
geom. RominaSparacino	Tecnico			
dott. Maria Sergi	Tecnico			





COMMISSARIO DI GOVERNO

Contro il Dissesto Idrogeologico ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti -	Totale unità - 9
--	------------------

Procedure di affidamento degli appalti per lavori e servizi, gestione piattaforma telematica, implementazione avvisi ed aggiornamento albi, verifiche documentali e requisiti di partecipazione ante e post affidamento

ing. Adriano Grassi Referente Area Gare, Appalti ed Affidame	
arch. Salvatore Badalamenti	Tecnico
dott. Andrea Lipari	Tecnico
ing. Rossella Zumbè	Tecnico
avv. Ester Daina .	Amministrativo
ing. Ciro Azzara	Tecnico
ing. Marco Ferrante	Tecnico

Area Finanziaria - contabilità e contratti – personale - Totale unità - 6

Verifica documentale degli atti di liquidazione, espletamento delle procedure post-appalti, sottoscrizione contratti, procedure di liquidazione, gestione contabile ed economica in generale

1 1/4 A 1 NI	Referente area Finanziaria – cont. e contratti
dott. Angelo Nicastro	
ing. Daniela Iacono Manno	Amministrativo/contabile
rag. Renato Profeta	Amministrativo/contabile
sig. Girolamo Cirrincione	Amministrativo – autista
dott. Vincenzo La Fata	Amministrativo
sig.ra Rosa Scaparra	Amministrativo
3	

Unità di Monitoraggio e Controllo Totale unità - 3

Espletamento di Monitoraggio e controllo interventi II livello

controllo interventa il riverio				
ing. Alessandra Caffarelli	Referente UMC			
sig.ra Stefania Vallone	Amministrativo			
ing. Irene Vinci	Amministrativo			
Sede distaccata Sicilia orientale - Totale unità - 3				

Attività acordinate dall'I Ifficio centrale

Attività coordinate dall'Officio centrale		
arch. Emanuele Tuccio	Referente Sede Distaccata	
dott.ssa Sara Fabiola Bonura	Amministrativo	
sig. Adriana Vitale	Amministrativo	